
Si punta su sviluppo sostenibile e locale

ERSL /

Sarà un nuovo anno ricco di novità e di opportunità per l'Ente Regionale per lo Sviluppo del Luganese (ERSL), riunitosi ieri sera in assemblea a Cadempino per presentare il programma di attività e i conti preventivi 2024. In apertura sono stati presentati ai Comuni del Luganese i contenuti del Programma d'attuazione della politica economica regionale 2024-2027 del Canton Ticino, che impegneranno anche l'ERSL per i prossimi quattro anni. Da qui derivano due tematiche, economia locale e sviluppo sostenibile che, insieme a inRete, rappresenteranno parte del lavoro dell'Ente a partire dall'anno prossimo. Nel commentare il progetto faro dell'ERSL, ovvero la piattaforma inRete, il presidente Franco Voci si è detto «particolarmente orgoglioso del percorso svolto in questi tredici anni di attività, che ci ha portati a ricoprire sempre più un ruolo di motore dello sviluppo del Luganese e di coordinatore di progetti regionali». Guardando al futuro, invece, «inRete permetterà all'ERSL e ai Comuni di intensificare ancora di più la collaborazione e le sinergie, dimostrando che il Luganese può ancora essere la locomotiva dell'economia cantonale».

Inoltre, spinto dalla visione di rendere il Luganese una regione competitiva a lungo termine, a partire dal prossimo anno l'Ente intende anche «integrare in modo più formale il contributo che già fornisce allo sviluppo sostenibile della regione con l'intenzione di incrementare e strutturare progressivamente questo impegno nel corso dei prossimi anni». L'Assemblea dei delegati ha infine approvato il preventivo 2024, che prevede costi per 580.866 franchi e ricavi per 582.000, riportando un utile di esercizio di 1.134 franchi. Per il finanziamento delle attività, i Comuni verseranno un contributo complessivo di 3.50 franchi per abitante, di cui 113.000 destinati al finanziamento di progetti.